

# Il servizio radiomobile della Sip è un'esigenza crescente La reperibilità, sempre e dovunque

Disporre di un telefono cellulare significa mantenersi sempre in contatto, significa migliorare la propria efficienza lavorativa cogliendo le opportunità offerte dalle moderne tecnologie delle comunicazioni.

Il Servizio Radiomobile di comunicazione è stato assegnato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in concessione a Sip, alla quale spetta quindi il compito di attivare l'apparato d'utente e di colle-

garlo alla rete radiomobile. Il Cliente per l'acquisto e la manutenzione del proprio telefono cellulare può rivolgersi, oltre che a Sip, a qualsiasi altro fornitore: la Sip provvederà poi al collegamento alla rete.

Il Servizio Radiomobile Sip viene offerto attraverso la Rete Radiomobile a tecnologia cellulare, costituita da alcune centinaia di Stazioni Radio Base direttamente collegate alle centrali di commutazione Radio-

mobile, a loro volta interconnesse con la Rete Telefonica Generale. La Sip gestisce attualmente tre reti radiomobili, tra cui la rete digitale paneuropea Gsm che permette agli abbonati di utilizzare il proprio telefono cellulare in ambito europeo e che raggiungerà una copertura di tipo nazionale entro il 1993. La rete italiana Gsm è già interconnessa con quelle di Svizzera, Germania, Finlandia, Svezia, Danimarca, Norve-

gia, Inghilterra e Francia mentre sono in via di definizione gli accordi con gli altri gestori europei.

Per aumentare ancora le opportunità d'uso e l'utilità del telefonino cellulare la Sip ha inoltre introdotto diverse importanti novità tecnologiche. Per gli utenti della rete radiomobile a 900 Mhz sono infatti disponibili, su richiesta ed a canone gratuito, tre Servizi Telefonici Supplementari (Sts): si tratta dell'«Avviso di Chiamata», del «Trasferimento di Chiamata» e della «Autodisabilitazione alle Chiamate uscenti».

Tra i primi in Europa, il cliente del radiomobile Sip ha inoltre a disposizione, anche questo a richiesta e senza il pagamento di alcun canone, il servizio di Segreteria Telefonica Centralizzata (Stc) che amplia notevolmente le possibilità di raggiungere l'abbonato in ogni situazione. Per la clientela titolare di almeno 10 abbonamenti al radiomobile la Sip offre gratuitamente il servizio di «Chiamate Distinte» che permette di avere in bolletta la separazione tra le chiamate private e quelle di lavoro. Per tutti gli abbonati alla rete radiomobile Sip è inoltre possibile richiedere la completa Documentazione del Traffico che permette di avere in bolletta, al costo di lire 35 per chiamata documentata, la data, l'ora, il numero telefonico chiamato, la località e gli scatti relativi ad ogni telefonata effettuata.

L'«Avviso di Chiamata» consente di ricevere una

comunicazione anche quando si è impegnati in un'altra conversazione. Un segnale acustico intermittente, della durata di 15 secondi, avvisa che un'altra chiamata è in arrivo sul proprio terminale. Il chiamato può così mettere in attesa il primo interlocutore (o chiudere la comunicazione) e dare via libera alla seconda telefonata, per decidere poi a quale delle due dare priorità.

Il trasferimento di Chiamata

## SERVIZIO RADIOMOBILE GLI ABBONATI IN ITALIA

1985	6 415
1986	9 044
1987	16 534
1988	33 609
1989	66 076
1990	265 965
1991	567 534
1992	783 022
1993 luglio	965 723

mata permette di dirottare le chiamate in arrivo sul proprio radiomobile presso un numero telefonico di maggiore comodità (ad esempio la propria abitazione o segreteria), semplicemente digitando sul telefonino la prevista procedura in codice. In questo modo saranno deviate presso l'utenza desiderata le telefonate che altrimenti dovrebbero raggiungervi durante una riunione di lavoro o un incontro importante.

L'Autodisabilitazione alle Chiamate uscenti grazie

ad un codice segreto a quattro cifre (Personal Identification Number), consente di disattivare il proprio apparato radiomobile, pur mantenendolo attivo in ricezione. In assenza del titolare, quindi, nessuno potrà impropriamente effettuare comunicazioni.

La Segreteria Telefonica Centralizzata raccoglie e memorizza le chiamate dirette al telefonino nei casi in cui questo risulta spento, l'utente sia occupato in un'altra conversazione, non risponda entro 15 secondi ed, infine, si trovi fuori copertura radio. Quando il chiamante incontra una di queste possibilità si attiva un breve messaggio pre-registrato, personalizzabile dallo stesso titolare, che lo avvisa dell'entrata in funzione della Segreteria Telefonica Centralizzata, permettendogli così di lasciare un messaggio di 90 secondi. La Stc registra fino ad un massimo di 12 messaggi al giorno che possono essere riascoltati dall'abbonato radiomobile chiamato, sia dal proprio telefonino che da un qualsiasi apparecchio multifrequenza, il proprio numero telefonico.

L'ascolto dei messaggi si ottiene seguendo una semplice procedura interattiva che prevede, tra l'altro, la digitazione di un codice personale di accesso di 4 cifre, facilmente modificabile dallo stesso titolare, per garantire l'assoluta riservatezza. Dopo l'ascolto i messaggi memorizzati possono essere salvati, oppure saranno automaticamente cancellati dal sistema dopo 24 ore dalla loro registrazione.

# Kit vivavoce in auto per comunicare in assoluta sicurezza

Viaggiare per lavoro o per piacere, ed essere nello stesso tempo reperibile e poter comunicare, è stato, fino a poco tempo fa, un tipico esempio di bisogni inconciliabili.

Una risposta efficace a questa esigenza l'ha data la Sip, quasi tre anni fa, con il telefonino portatile, un oggetto entrato ormai a far parte, e da protagonista, della nostra vita quotidiana.

Le ultime novità sui telefonini ne confermano la positiva linea di tendenza. La Sip ha infatti lanciato, nel giro di pochi mesi, sia i telefonini di «terza generazione», caratterizzati tra l'altro dalle ridottissime dimensioni e da funzioni estremamente sofisticate, che la nuova rete Gsm, che ci permetterà di ricevere ed effettuare telefonate spostandoci in giro per tutta Europa (già oggi questo servizio è attivo per quanto riguarda le reti telefoniche di Germania, Svizzera, Finlandia, Svezia, Danimarca e Norvegia e sarà presto allargato ad altri Paesi europei tra i quali Inghilterra e Francia).

Per quanto riguarda la comunicazione dalla propria automobile è opportuno però ricordare che in Italia dallo scorso gennaio è entrato in vigore il nuovo codice della strada che prevede, tra l'altro, sanzioni per chi usa il telefono cellulare mentre è al volante.

Proprio per evitare che utilizzando il cellulare ci si distrugga dalla guida, è possibile installare nella propria autovettura il dispositivo viva voce, che permette di telefonare nella massima sicurezza senza togliere le mani dal volante, evitando inoltre di incappare nelle sanzioni previste in questi casi.

Tutti i modelli di telefonino cellulare commercializzati da Sip offrono la possibilità di utilizzare questo tipo di accesso con una spesa oltretutto contenuta in rapporto al grado di sicurezza che assicura. Attraverso un piccolo microfono, applicato generalmente sull'alletta parafango dell'auto, è possibile conversare nella massima tranquillità, ascoltando il proprio interlocutore attraverso un altoparlante in dotazione o servendosi dell'impianto della autoradio eventualmente installata nell'autovettura.

Per i più esigenti è inoltre disponibile un nuovo accessorio che aumenta ulteriormente la sicurezza nella comunicazione in movimento. Si tratta della Unità di Riconoscimento Vocale, in pratica un box aggiuntivo da installare in auto, che permette di comandare il cellulare con la sola voce. Attraverso questa unità è possibile ordinare al proprio telefonino di comporre un determi-

nato numero telefonico oppure di chiamare uno dei sei nomi preformati (ad es. amico, segretaria, lavoro, casa, ecc.) che corrispondono alle relative utenze telefoniche. Il sistema permette inoltre di rispondere alle chiamate in arrivo con il solo comando vocale, senza quindi dover togliere le mani dal volante. L'Unità di Riconoscimento Vocale consente anche di registrare in memoria numeri e nomi, cioè numeri associati a nomi, e riconosce un solo tipo di voce.

Dove trovare i telefonini cellulari ed i relativi accessori? Naturalmente in tutti i punti di vendita Sip e presso i numerosi affiliati che offrono le stesse garanzie di qualità e assistenza.

La Sip ha inoltre reso disponibili per gli utenti del radiomobile, gratuitamente, per quanto riguarda il canone, tre Servizi Telefonici Supplementari: si tratta dell'«Avviso di Chiamata», del «Trasferimento di Chiamata» e della «Autodisabilitazione delle chiamate uscenti».

Il Servizio Supplementare «Avviso di chiamata» consente di ricevere una comunicazione anche quando il terminale è già impegnato in un'altra conversazione. Un segnale acustico, della durata di 15 secondi, ci avverte infatti che un'altra chiamata è in arrivo. Con il «Trasferimento di chiamata» è invece possibile dirottare le telefonate in arrivo presso un numero di maggiore comodità in quel momento (ad esempio la propria abitazione o il proprio ufficio). In questo modo non vengono perse le chiamate che dovrebbero raggiungere, magari mentre siete impegnati in una riunione di lavoro o in un incontro importante. Il terzo Servizio Supplementare è la «Autodisabilitazione delle chiamate uscenti» che permette di disattivare il proprio apparato mediante un codice personale, pur mantenendolo attivo in ricezione. In questo caso, in assenza del titolare, nessuno potrà impropriamente farne uso.

Altra interessante opportunità che la Sip offre, anche questa a canone gratuito, alla clientela è la Segreteria Telefonica Centralizzata che raccoglie le chiamate dirette al telefonino nei casi in cui l'apparato risulta spento, l'utente sia occupato in un'altra conversazione, non risponda entro 15 secondi ed infine si trovi fuori copertura.

Grazie quindi a queste importanti novità tecnologiche si ampliano ulteriormente le opportunità di uso e l'utilità del telefonino cellulare, sempre più strumento indispensabile per molte attività.



# Con il «familiare» il telefonino per tutti

È innegabile che per molto tempo il telefonino sia stato considerato come un gadget da esibizionisti, come uno status symbol, ma è altrettanto vero che - passata la prima ondata di scetticismo - ci si è resi perfettamente conto della sua effettiva utilità.

Soprattutto si è pian piano fatta strada la consapevolezza che un diversificato e più generalizzato utilizzo del servizio avrebbe consentito di sfruttarne i vantaggi, anche a quella parte di utenza non professionale che, dunque, non se ne sarebbe servita per motivi di lavoro.

Dalla massaia all'anziano solo ed in cerca di compagnia e sicurezza, dal genitore che vuole garantirsi la possibilità di essere sempre in contatto con i propri figli e dare loro l'opportunità di comunicare in qualunque momento con casa, sempre crescente era il bisogno di trovare una soluzione pratica ed economica a questi problemi, garantendo la possibilità di comunicare anche in situazioni di emergenza.

Nell'ottica di un costante e continuo avvicinarsi alle esigenze di tutte le fasce di utenza, ecco quindi che la Sip propone il telefonino «familiare».

Non si tratta di un nuovo modello di cellulare bensì di un nuovo modo di usare il cellulare e pertanto di un ulteriore servizio di Telefonia Mobile.

Il problema più considere-

vole che si trovava ad affrontare la clientela residenziale, fino ad oggi, era quello del costo, il servizio radiomobile «Affari», infatti, era nato per una clientela essenzialmente professionale, con esigenze di costante e continua reperibilità; ideato per un'utenza che non aveva limiti di orario e che anzi ne prevedeva l'utilizzo e la necessità in qualsiasi momento, ed in particolare durante l'orario di lavoro. Come abbiamo detto, però, c'era anche quella tipologia di clientela che - disponendo, durante il giorno, del telefono di casa o dell'ufficio - ne sentiva, invece, la necessità in situazioni determinate ma limitate (p.e. alla sera o nei weekend) e che proprio per questo veniva «frenata» dai costi.

Ecco allora la nuova offerta familiare della Sip, pensata per tutti coloro che, nel tempo libero, non vogliono essere «tagliati fuori», per tutti coloro che vogliono essere «ntracciabili» sempre, senza sostenere una spesa considerata esagerata rispetto all'effettivo utilizzo.

Vediamo precisamente in cosa consiste e quali vantaggi offre. Si tratta di un abbonamento particolare caratterizzato da tariffe scontatissime. A parte le spese di installazione che sono di 200.000 lire (una tantum), il canone mensile è di sole 10.000 lire (a differenza delle 50.625 del cellulare «normale»). Fondamentali sono poi le novità per quanto riguarda le tariffe delle comunicazioni: se lo si usa so-



lo di sabato, domenica e festivi o nelle sere feriali (dalle 20,30 alle 7,30) ogni minuto di conversazione costa solo 170 lire, per qualunque distanza nazionale.

Ai di fuori di questi orari, cioè durante l'orario di lavoro, il costo è di 1.524 lire al minuto (contro la tariffa di 663 lire per il cellulare «normale»); ciò proprio in considerazione delle finalità per cui è stata ideata la nuova modalità di servizio.

Un'ulteriore importante agevolazione riguarda l'uso di emergenza del telefonino: le comunicazioni al 116 (soccorso Aci) costano un solo scatto (L. 127) a chiamata; le comunicazioni ai numeri di emergenza 112, 113, 115 (vigili del fuoco), 118 (servizio sanitario nazionale) sono gratuite.

Il cellulare familiare non vuole essere una alternativa al tradizionale servizio radiomobile, che spesso l'utente non utilizza, ma, in compenso, co-

usufruire a costi vantaggiosi di maggiori opportunità di comunicazione. Considerando il risparmio ottenibile nelle comunicazioni serali e nei weekend, un abbonato radiomobile «affari» potrebbe trovare conveniente acquisire anche un abbonamento «familiare».

Volendo offrire un servizio caratterizzato dall'economicità, la Sip mette a disposizione del pubblico anche una nuova serie di telefonini (il «Family Link» della Nokia, il «Family Touch» dell'Attel e il «Family Fun» della Nec), pensati appositamente per questa fascia di utenza.

Dal punto di vista tecnico questi apparecchi presentano le caratteristiche dei portatili della penultima generazione: un peso di circa 330 grammi (contro i 230 degli ultimi na-

ti) e dimensioni medie; non avranno tutte le sofisticate funzioni dei modelli più recenti, che spesso l'utente non utilizza, ma, in compenso, co-

steranno molto meno (sotto il milione, Iva esclusa).

Il funzionamento poi sarà esattamente come quello del «telefonino» normale: stessa tecnologia e stessa rete (Analogica a 900 megahertz). Ovviamente nulla vieta di utilizzare tali terminali «economici» anche per il servizio «Affari».

Questo permetterà, in qualsiasi momento, di poter cambiare il proprio contratto di abbonamento passando dall'«Affari» al familiare, o viceversa, pagando semplicemente l'importo del «trasloco». Si potrà conservare lo stesso apparecchio ma si dovrà cambiare numero, dal momento che quello assegnato al cellulare-famiglia si avvale di un nuovo prefisso, lo 0330.

Chi sceglierà questa proposta potrà disporre, gratuitamente per quanto riguarda il canone, del servizio di Segreteria Telefonica Centralizzata, che permette di non perdere alcuna chiamata in arrivo, e dei Servizi Telefonici Supple-

mentari di Avviso di chiamata e di Trasferimento di chiamata.

In seguito ad indagini di mercato effettuate inoltre si è potuto constatare lo scarso interesse della nuova fascia di utenti per le comunicazioni internazionali - tra l'altro, qualche genitore interessato a dare il cellulare ai propri figli per portarselo in discoteca, aveva espresso il timore che venisse utilizzato anche per effettuare telefonate internazionali - pertanto tale servizio è stato predisposto per operare soltanto in ambito nazionale.

Per sottoscrivere questo tipo di contratto basta essere già intestatari di un abbonamento telefonico di categoria «B» (Abitazione) e recarsi presso lo sportello/segreteria Sip dove si è precedentemente stipulato tale contratto.

È importante, infine, sottolineare che la Sip è tra le prime Società telefoniche in Europa ad offrire questo servizio.

# Sempre reperibili con il Teledrin in tasca

Teledrin è il nome che la Sip ha dato al piccolissimo apparecchio «cercapersone» da portare sempre con sé e che con molta discrezione ci avverte che qualcuno ci sta cercando e ne registra gli eventuali messaggi.

L'utente viene avvertito della chiamata da un segnale acustico che può avere fino a quattro tonalità. In questo modo è facilmente possibile distinguere fra altrettante chiamate provenienti da persone differenti. In alternativa si può impostare la segnala-

classico display, sul quale appare il numero del chiamante ed eventuali messaggi alfanumerici. Il servizio Teledrin permette anche l'invio di messaggi alfanumerici (composti da parole, lettere, cifre) per una lunghezza massima di 80 caratteri. I messaggi sono visualizzati sul display del ricevitore. Per l'invio del messaggio alfanumerico il chiamante deve utilizzare un personal computer con modem, o un terminale dati, collegato alla rete telefonica, oppure un terminale

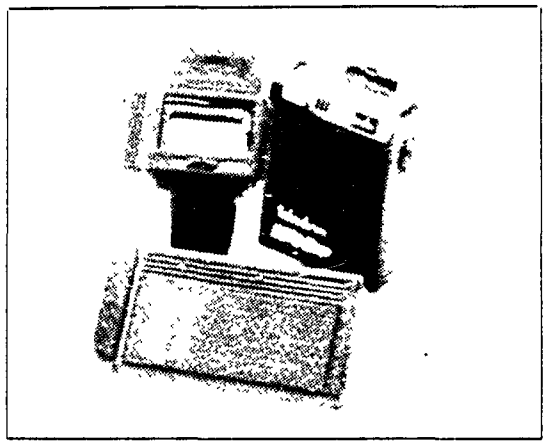
«vocale», è possibile lasciare un messaggio registrato, come quelli che troviamo nelle nostre segreterie telefoniche private, che l'utente può ascoltare chiamando telefonicamente la propria «casella vocale».

Tra i nuovi usi del Teledrin, ormai affermati ad esempio nel costume americano ma sempre più frequenti anche in Italia, c'è quello legato al mondo giovanile. I genitori lo regalano ai figli per avere la possibilità di essere sempre in contatto con loro e i teenager ne fanno uso scambiandosi tra loro le comunicazioni «in codice» tipiche dell'adolescenza.

Alla base di questi nuovi stili di comportamento c'è evidentemente la crescente realtà della mobilità personale alla quale non si può rinunciare, mentre d'altro canto non si possono perdere i contatti con il mondo degli affetti o dell'evoluzione.

Ma all'evoluzione del costume si affianca quella delle tecnologie di miniaturizzazione che ha permesso la creazione di oggetti sempre più piccoli: oggi il Teledrin è diventato anche un orologio da polso. In meno di 70 grammi di peso, batteria compresa, sono racchiuse tutte le funzioni di un normale orologio digitale oltre a un ricevitore Teledrin numerico che consente di memorizzare fino a 8 avvisi/messaggi, ognuno con l'ora di ricezione.

Il Teledrin, oltre ad essere discreto e comodo da portare con sé, ha anche il pregio di essere economico. Il canone, che varia secondo il tipo di servizio scelto, ammonta a poche decine di migliaia di lire al mese mentre il costo dell'apparato, che può essere comunque anche preso in noleggio, può variare da 300 fino 600mila lire (Iva esclusa) per i modelli più sofisticati. Ulteriori informazioni sulle condizioni di abbonamento, sulle tariffe delle diverse modalità del servizio e sulle condizioni di commercializzazione possono essere richieste telefonando al 187, lo Sportello Telefonico Sip



## Novità per il grande esodo d'agosto

### LA SIP ATTIVA TELEFONI PUBBLICI ANCHE SULLE NAVI TRAGHETTO

In accordo con Sirm e Telemar che gestiscono in concessione le telecomunicazioni marittime, la Sip ha attivato, in via sperimentale ed in vista di una estensione del servizio, alcuni telefoni pubblici a bordo delle navi traghetti che percorrono le principali rotte di collegamento con la Sardegna.

Si tratta di normali telefoni pubblici funzionanti grazie alla tecnologia radiomobile a 900 Mhz e che richiedono l'uso delle comuni carte prepagate o carte di credito Sip, così come già avviene sui treni «Pendolino» in servizio tra Roma e Milano e tra Bologna e Venezia.

Questa sperimentazione è attuata su due navi: il traghetti «Sardegna Bella» della Navarma (700/800 passeggeri), in servizio da Livorno a Olbia, a bordo del quale sono stati installati 2 apparecchi, ed il traghetti «Nomentana» della Tirrenia (2.400 passeggeri), in servizio da Civitavecchia a Olbia, sul quale sono stati installati 4 apparecchi.

Naturalmente anche a bordo di queste navi è possibile l'acquisto di carte telefoniche prepagate.